

FOGLIO INFORMATIVO B/2 CERTIFICATI DI DEPOSITO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Agricola Popolare di Ragusa Società Cooperativa per Azioni SCPA (di seguito la "Banca")

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Europa, 65, 97100 – Ragusa

Tel.: 0932/603111 – Fax: 0932/603216

Indirizzo e-mail: info@bapr.it

Sito internet: www.bapr.it

Codice ABI 5036.9

Iscrizione al registro delle imprese di Ragusa e c.f. 00026870881, REA n. 486

La Banca è sottoposta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia ed è iscritta al numero 1330 dell'Albo delle Banche.

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa, codice 5036.9;

Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi;

CHE COS'È IL CERTIFICATO DI DEPOSITO

I **Certificati di Deposito** sono titoli **nominativi** emessi dalla Banca a fronte del versamento in contanti di una somma di denaro. Si tratta di una forma di deposito vincolato, mediante la quale il Cliente deposita una somma di denaro e la Banca si obbliga a restituirla alla scadenza pattuita, maggiorata di un interesse predeterminato.

Gli interessi possono essere corrisposti in un'unica soluzione alla scadenza (unitamente al capitale) o, se il Certificato ha una durata almeno pari a 18 mesi, attraverso cedole semestrali. Il tasso di interesse resta fisso per tutta la durata del vincolo.

I Certificati di Deposito in atto emessi dalla Banca hanno un vincolo compreso tra 3 e 13 mesi.

A seconda delle caratteristiche del Certificato, il versamento effettuato dal Cliente può essere:

- pari all'importo nominale del Certificato: in questo caso, alla scadenza, la Banca riconosce al Cliente l'importo complessivo costituito dal "nominale" più gli "interessi maturati";
- inferiore all'importo nominale del Certificato (è il caso dei cosiddetti "zero-coupon"): alla scadenza, la Banca riconosce al Cliente l'importo nominale del Certificato sottoscritto.

Principali rischi (generici e specifici)

- **Rischio legato al tasso di interesse.** La sottoscrizione dei Certificati di Deposito comporta un rischio di interesse sull'investimento effettuato. Gli interessi, fissati all'atto di emissione, rimangono invariati per tutta la durata dell'investimento e, pertanto, non si potrà beneficiare di eventuali rialzi dei tassi di interesse.
- **Rischio di controparte.** è il rischio che la Banca non riesca a fare fronte, alla scadenza, alle proprie obbligazioni nei confronti del Cliente. A fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di 100.000,00 Euro per ciascun correntista, delle disponibilità risultanti dalla globalità dei suoi depositi nominativi, per effetto dell'adesione della Banca al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Certificati di Deposito a tasso fisso	
Vincolati a 3 mesi	
Taglio: min. euro 2.500,00 e multipli di 2,500,00-max.euro 47.500,00	
Tasso nominale annuo lordo fisso	0,05%
Vincolati a 3 mesi	
Taglio: min. euro 50.000,00 e multipli di 2,500,00-max.euro 500.000,00	
Tasso nominale annuo lordo fisso	0,05%
Vincolati a 6 mesi	
Taglio: min. euro 2.500,00 e multipli di 2,500,00-max.euro 47.500,00	
Tasso nominale annuo lordo fisso	0,05%
Vincolati a 6 mesi	
Taglio: min. euro 50.000,00 e multipli di 2,500,00-max.euro 500.000,00	
Tasso nominale annuo lordo fisso	0,05%
Certificati di Deposito "Zero Coupon"	
Vincolati a 13 mesi	
Taglio: min. euro 2.500,00 e multipli di 2,500,00-max.euro 47.500,00	
Tasso nominale annuo lordo fisso	0,05%
Attualizzazione per 1.000,00 euro	999,60
Vincolati a 13 mesi	
Taglio: min. euro 50.000,00 e multipli di 2,500,00-max.euro 500.000,00	
Tasso nominale annuo lordo fisso	0,05%
Attualizzazione per 1.000,00 euro	999,60

Altre condizioni	
Tasso <i>pro die</i> da applicarsi sull'importo del certificato dalla data di scadenza a quella di estinzione	0,01%
Ritenuta fiscale	Secondo legge
Rimborso	Alla scadenza
Estinzione anticipata (totale o parziale)	Non ammessa
Spese emissione del Certificato di Deposito	€ 1,00
Modalità riscossione spese emissione	all'estinzione
Spese di stampa Certificato cartaceo	esente
Modalità riscossione spese di stampa	all'estinzione
Estinzione dei Certificati di Deposito	Gratuito
Spese per l'invio delle comunicazioni di trasparenza	€ 1,00

NOTE:

- Il calcolo degli interessi viene effettuato con riferimento all'anno civile.
- La liquidazione degli interessi avviene alla scadenza del titolo.
- È fatta comunque salva la possibilità di recuperare gli oneri di natura fiscale e le spese postali al medesimo costo sostenuto dalla Banca.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La somma depositata è vincolata per il periodo concordato ed indicato dalla Banca sul Certificato. Non sono ammessi versamenti successivi a quello iniziale effettuato dalla data di emissione; sono altresì esclusi, prima della scadenza del vincolo, prelievi totali o parziali della somma depositata.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca corrisponde al legittimato l'importo del deposito e gli interessi – al netto delle ritenute fiscali per legge – nei giorni delle rispettive scadenze indicati sul certificato stesso o nel primo giorno utile successivo alle scadenze se queste cadono in giorno non lavorativo bancario.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'Ufficio Reclami della stessa, Viale Europa n.65, 97100, Ragusa, fax 0932-603268, posta elettronica: legale@bapr.it, posta elettronica certificata: ufficiolegale@pec.bapr.it, in conformità alla Policy di gestione dei Reclami della Banca. Una sintesi della citata Policy è disponibile sul sito internet www.bapr.it (sezione Reclami). La Banca provvede a rispondere al reclamo entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dello stesso oppure entro 15 (quindici) giorni lavorativi se il reclamo ha ad oggetto i servizi di pagamento ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente. In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre i termini anzidetti, il Cliente, prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi, se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca.

Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la Guida sull'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le dipendenze e sul sito internet della Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il ricorrente di presentare esposti alla Banca d'Italia o ricorrere all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs n.28/2010, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo

- (a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure
- (b) ad uno degli organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF.

LEGENDA	
Attualizzazione	Nei Certificati di Deposito <i>zero coupon</i> , indica l'importo che il Cliente deve corrispondere al momento di sottoscrizione del Certificato, per ottenere, alla scadenza, il valore facciale dello stesso.
Cedola	Tagliando, detto anche " <i>coupon</i> ", che conferisce al possessore del titolo il diritto di percepire il pagamento degli interessi maturati.
Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	Consorzio di diritto privato, riconosciuto dalla Banca d'Italia, avente lo scopo di garantire i depositanti delle banche aderenti entro i limiti previsti. Il fondo interviene, previa autorizzazione della Banca d'Italia, nei casi di liquidazione coatta amministrativa e amministrativa straordinaria.
Tasso di interesse	Prezzo del denaro espresso in valore percentuale. Corrisponde a quanto si è disposti a pagare o quanto si pretende di ricevere per poter usare/mettere a disposizione il capitale finanziario. Quando si parla di tasso di interesse si intende sempre quello nominale.
Tasso fisso	Il tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del contratto e dà la certezza della misura del tasso indipendentemente dalle variazioni di mercato.
Tasso pro die	Tasso su base giornaliera al quale vengono calcolati gli interessi di un certificato dalla data di scadenza alla data di effettiva estinzione del titolo.

Tasso variabile	Il tasso varia in relazione all'andamento del parametro di indicizzazione indicato nel contratto.
Valuta	Data a partire dalla quale su somme di denaro, accreditate o addebitate sul conto corrente, iniziano oppure cessano di decorrere gli interessi.
Zero coupon	Titoli privi di cedola, il cui rendimento è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione ed il valore di rimborso, indicato nel Certificato.